

## MOTORI

GRUPPO VOLKSWAGEN

# Audi Q2 ha la città come vocazione E fa anche da ufficio

*Tanti servizi utili a bordo. Assistenza alla guida come i modelli di classe top*

**Roma** Audi Q2 è un'automobile nata con un'anima urbana che si pone come guida del segmento B premium. Il modello fa parte delle 18 novità che i Quattro anelli hanno proposto nel 2106. In arrivo, invece, c'è la nuova ammiraglia A8, già pronta per la guida pilotata di livello 3 (percorre alcuni tratti in modo autonomo). La Casa di Ingolstadt, del resto, è da tempo già nel futuro, sia nella progettazione di motorizzazioni green (nel 2025 un terzo della gamma sarà elettrico) sia come avanguardia nel digitale, grazie ai servizi di geolocalizzazione indispensabili per la guida autonoma, sia per quanto riguarda i servizi. Il sistema di assistenza alla guida, inoltre, già ora è in grado di arrestare automaticamente il veicolo, in tutta sicurezza, in caso di malore del conducente.

Novità recente è la compatta Q2 (4,19 metri di lunghezza), alla cui realizzazione ha contribuito la Italdesign. Dalla linea sportiva, molto spaziosa e con un bagagliaio di tutto rispetto (da 405 a 1.050 litri di capacità), Q2 è personalizzabile a volontà e offre un sistema di intrattenimento dal chiaro Dna Audi: il *virtual cockpit* consente di visualizzare sullo schermo le varie app, tra cui quella musicale di Spotify. Gli altoparlanti sono 14 e c'è la ricarica wireless per gli smartphone. La «embedded Sim», installata a bordo, fornisce al cliente una serie di servizi, tra cui la navigazione con Google Earth e Google Street View, le news su viaggio, viabilità e parcheggi. E permette l'accesso a Twitter e alle e-mail.

Anche Q2 può disporre del dispositivo «Emergency assist», e prevede i vari sistemi di assistenza alla guida derivati direttamente dai modelli di categoria superiore. Q2, infatti, riesce a sterzare automaticamente per brevi lassi di tempo quando il traffico è rallentato o su strade con segnaletica ben visibile fino a una velocità

di 65 chilometri orari.

Sei i motori della gamma, dall'1.0 Tfsi da 116 cv a quelli più potenti, in una fascia che arriva a 2 litri, fino a 190 cv. Il best seller riguarda l'1.6 Diesel 4 cilindri da 116 cv, mentre per il 2.0 Tdi si possono scegliere due varianti: da 150 cv a trazione anteriore e da 190 cv con trazione quattro e S tronic.

Per Audi Italia, intanto, il 2016 è stato l'anno migliore di sempre con 63.946 auto vendute. Il risultato ha consentito al marchio di confermarsi per l'ottavo anno di seguito leader nel premium.

PBon



## QUATTRO ANELLI

Nella prima immagine, in alto, Audi Q2, modello che guarda con particolare attenzione al pubblico femminile. Quindi, la novità Q5, pronta per i vari mercati

# E Q5 ha linee snelle e muscolari Nuova trazione 4x4

*Alla frusta nel test in Baja California Primeggiano efficienza e versatilità*

**Bruno De Prato**

**Los Cobos** La Baja California è quella lunga penisola, stretta tra l'Oceano Pacifico e il mare di Cortez, che si protende a Sud di San Diego, fin oltre il Tropico del Cancro. La «Baja» è territorio messicano, non americano, ed è nota agli appassionati di rally-raid estremi per la Baja 1000, mille chilometri attraverso deserti e pietraie, tutti filati; i motociclisti si fermano solo per i rifornimenti. In America la gara è una leggenda. Per testare la nuova Audi Q5 in Baja California abbiamo affrontato tracciati meno estremi, ma pur sempre

molto significativi della straordinaria versatilità prestazionale di questa seconda edizione del Suv intermedio tedesco, protagonista del segmento fin dall'esordio nel 2008.

La nuova edizione è cresciuta nelle dimensioni esterne e nella abitabilità interna, ma, nascendo dal nuovo pianale MLB evo, è più leggera di oltre 100 kg rispetto alla precedente. Le novità tecniche principali sono le sospensioni Multilink, con disponibilità di unità pneumatiche a taratura modulabile, il nuovo sistema di trazione integrale «quattro ultra» e una gamma di propulsori di altissima efficienza, tra i quali abbiamo selezionato il più attraente per il mercato italiano, il turbodiesel 2.0 Tdi da 190 cv, associato all'eccellente cambio automatico sequenziale S tronic, a sette rapporti.

La nuova Q5 ha linee snelle e muscolari e, infatti, il Cx è di solo 0,30, un record nel settore e un importante fattore di contenimento dei consumi. L'assetto dell'autotelaio si è rivelato straordinariamente performante sia su strada, ad alta velocità, sia su sterrato. Sul misto, Q5 2.0 Tdi si è dimostrata molto agile e, soprattutto, estremamente precisa e neutra, con pregevoli doti di tenuta. La tendenza al coricamento in curva è molto limitata, soprattutto per un veicolo di questa categoria, e la guida sportiva non ha mai creato problemi. Su sterrato, anche a bassa aderenza, le sospensioni pneumatiche di Q5 hanno saputo assorbire con grande agilità anche le asperità più scabrose affrontate senza risparmiare l'acceleratore. E infatti ci è capitato anche di «decollare» su un paio di dossi e, quindi, atterrare con grande sicurezza e controllo direzionale assoluto. Raffinata negli interni, molto confortevole e con una dotazione completa di ausili elettronici, sarà disponibile in Italia da marzo, a partire da 48.450 euro.

» di Massimo Ghenzer\*

## Strisce pedonali

Quella frase di Henry Ford ancora attuale

**F**ormidabile e continua l'evoluzione tecnica che le auto stanno avendo in questo secolo. Negli ultimi anni, un'ulteriore accelerazione è stata impres-



sa con i propulsori ibridi, elettrici, le vetture sempre connesse e la guida autonoma. Tutto ciò comporta investimenti di grandi proporzioni e questo tipo di vetture avanzate e sempre più ricche di dispositivi hanno dei costi e, di conseguenza, prezzi generalmente più elevati. Il grande innovatore Henry Ford «The First», fu il primo a concepire la catena di montaggio per costruire le auto in serie, e mise gli Usa su quattro ruote circa 100 anni fa.

Ford è stato un innovatore in tutto e si tramanda che, preferibilmente gli operai delle sue catene di montaggio, fosse agricoltori del Michigan a cui venivano garantiti permessi dal lavoro per assolvere gli impegni della raccolta. Ma era anche un grande tecnico che rispettava i prodotti tecnologicamente avanzati, come le Alfa Romeo.

Allo stesso tempo sosteneva, con disarmante semplicità, che la tecnologia che non c'è non si guasta. Ford è stato anche il re degli aforismi e, tra i tanti, uno è particolarmente attuale: «Non esiste vero progresso se l'innovazione tecnologica non è disponibile per tutti». Il mondo attuale è in crisi da molti anni e l'Europa zoppica tra il rigore e l'esigenza di finanziare la crescita con il debito pubblico. In presenza di queste contrapposte impostazioni i centri produttivi sono stati trasferiti in Paesi meno cari, le classi medie hanno perso potere d'acquisto e la disoccupazione giovanile è a livelli inaccettabili.

I giovani hanno più interesse per Apple che per le auto, e queste nuove generazioni sono le prime dopo moltissimi lustri a guadagnare meno rispetto ai loro genitori alla stessa età. E allora l'aforisma di Henry Ford, di circa 100 anni fa, deve essere più che mai oggetto di riflessione.

La vera sfida sarà quella di trovare delle formule di acquisto che consentano anche ai meno fortunati di accedere alle auto tecnologicamente più avanzate.

Alcuni operatori attenti e lungimiranti, soprattutto nel noleggio a lungo a termine, stanno programmando e in alcuni casi hanno già immesso tipologie di contratti di mobilità che consentono di risolvere questa equazione: «Vetture più tecnologiche e più care, ma accessibili a tutti».

\*Presidente Areté Methodos

**Barcellona** Quando si ha la fortuna e il merito di essere un *bestseller*, e Seat Leon sicuramente lo è, i restyling di metà carriera devono essere eseguiti con molta prudenza. Leon, inoltre, è la vettura che ha già portato il brand spagnolo, guidato da Luca De Meo, a nuovi record di vendita e di utili che lo allontanano definitivamente dal ruolo di «Cenerentola» del Gruppo Volkswagen. La rinnovata Seat Leon - berlina, station wagon St e Sc a tre porte nelle versioni sportive Fr - è da poco entrata nelle concessionarie con un abito leggermente ristilizzato, per accrescere l'eleganza, con contenuti tecnologici aggiornati e un nuovo motore 1.6 Tdi da 115 cv. Niente rivoluzioni, dunque, perché esternamente sono stati soltanto ridisegnati paraurti e griglia e sono stati aggiunti gruppi ottici a Led.

## UN DERBY INASPETTATO

# Seat Leon, l'«anti-Golf» vicina di casa

*Restyling per il modello costruito sulla piattaforma Mqb. Ecco cosa cambia*

Abbondanti, invece, sono i dettagli aggiunti o modificati all'interno, dal freno di stazionamento elettrico al pulsante che consente l'avviamento senza chiave, mentre nella console è adesso ricavata la postazione di ricarica wireless per lo smartphone e lo schermo da 8" è di tipo touch.

Una volta a bordo si riconosce l'atmosfera che Seat ha saputo creare sulle sue auto, si trova facilmente la giusta posizione dietro al volante e si mette in moto senza bisogno della chiave. Sotto al cofano, sulla vettura scelta per il nostro percorso di prova intorno a Barcellona - dove

Leon è stata disegnata, progettata e viene costruita - c'è il nuovo 1.6 Tdi che eroga la bella potenza di 115 cv, una motorizzazione intermedia in una gamma che va da 86 a 150 cv per i benzina e da 90 a 184 cv per i turbodiesel. Il cambio è manuale - ma può essere scelto anche il doppia fri-

zione automatico Dsg - e l'allestimento è ricco dal punto di vista del comfort e della sicurezza.

L'auto è costruita sulla piattaforma trasversale Mqb del Gruppo Vw e quindi stabilità di marcia, giusta rigidità torsionale che non altera il comfort, sterzo preciso e assenza di rollio sono pre-

gi che sulla Leon non stupiscono più, uniti all'assenza di fruscii aerodinamici e alla complessiva silenziosità durante la marcia. In allestimento Business la nostra Leon Berlina costa poco più di 24mila euro (il listino va da 20.300 ai 36.600 euro richiesti per la Cupra da 300 cv), un prezzo che giustifica il successo che la vettura ha ottenuto nel settore fleet. Da decenni i costruttori concorrenti cercano di realizzare, senza successo, «l'anti-Golf», e invece è proprio il Gruppo Vw, con Seat Leon, ad averla creata in casa.

PEV



## FAMIGLIA

Seat Leon è berlina, station wagon St e Sc a tre porte nelle versioni sportive Fr